

Visita di studio

La valorizzazione della biodiversità antica nel Distretto agri-culturale

Sicilia

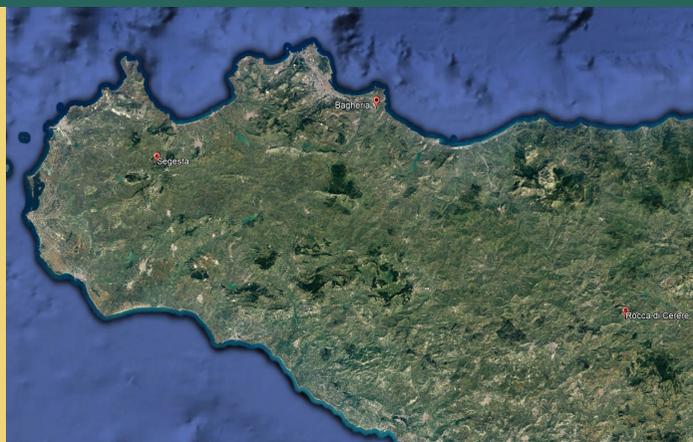
1-2-3-4 Ottobre 2019

La provincia di Palermo, nota per il suo patrimonio storico-culturale e la rilevante biodiversità vegetale, si pone come area privilegiata in cui sperimentare e attuare nuove strategie di gestione efficiente e innovativa del “Capitale Culturale” territoriale. In questo contesto, dal 2017, grazie al progetto “AgriCultura”, si sta sviluppando un distretto agri-culturale inteso come “sistema territorialmente definito, coincidente con un’area ad alta densità di risorse culturali ed ambientali di pregio in cui un uso appropriato delle risorse naturali determina un’armonia architettonica ed ambientale, una simbiosi tra funzionalità e bellezza”.

“AgriCultura”, avviato su proposta del CREA-DC di Bagheria e del CNR-IBAM, si propone di migliorare la qualità dell’offerta territoriale, integrando la valorizzazione dei beni culturali con la promozione delle risorse naturali, anche attraverso la costituzione di nuove filiere produttive di interesse nutraceutico e salutistico.

Quello che viene proposto è di attivare processi integrati di sviluppo dell’intero sistema territoriale e favorire la creazione di nuovi posti di lavoro, sostenendo la nascita e l’avvio di start-up innovative e spin-off di ricerca.

La prima fase del progetto, attraverso l’attivazione di nove borse di studio, è stata dedicata alle seguenti attività: definizione degli strumenti per la valorizzazione integrata del sistema culturale, ambientale e agroalimentare del distretto individuato; sperimentazione sul territorio di specie vegetali autoctone di interesse nutraceutico e salutistico; ideazione di una forma di valorizzazione dell’Area archeologica di Solunto che integri l’aspetto



Programma

Martedì 01/10/2019

17:30 Ritrovo dei partecipanti presso l’aeroporto Falcone e Borsellino di Palermo, trasferimento a Palermo per cena e pernottamento

Mercoledì 02/10/2019

08:30 Ritrovo dei partecipanti nella hall dell’albergo e trasferimento nel territorio del GAL Metropoli EST (PA)

- 09:30** Bagheria, URT del CNR/IBAM, Strada Vicinale Montagnola-Serradifalco, s.n.c. c/o GAL Metropoli EST
- Saluti istituzionali, *Filippo Tripoli, Sindaco del Comune di Bagheria*
 - Presentazione della study visit
 - Il modello del Distretto agri-culturale, *Salvatore Tosi, GAL Metropoli EST/CNR IBAM*
 - Il progetto “AgriCultura”, *Massimo Mammano, CREA-DC*
 - La valorizzazione del know how del CREA-DC per lo sviluppo locale, *Giancarlo Fascella, CREA-DC*
 - Visita al CREA-DC. Focus sulle attività progettuali
 - Visita guidata a Villa Cattolica

13:30 Pranzo

15:00 Visita all’Area archeologica di Solunto, Santa Flavia - Introduzione alla visita, *Laura Di Leonardo, Funzionario archeologo del Parco archeologico di Himera, Solunto e Iato*

17:45 Rientro a Palermo per cena e pernottamento

Giovedì 03/10/2019

07:45 Ritrovo dei partecipanti nella hall dell’albergo e trasferimento nel territorio del Rocca di Cerere UNESCO Global Geopark (EN)

- 10:00** Visita all’Area archeologica di Morgantina
- Saluti istituzionali, *Liborio Calascibetta, Direttore del Parco archeologico di Morgantina e della Villa Romana del Casale*
 - Introduzione alla visita, *Rosario Patané, U.O. Valorizzazione del Parco archeologico di Morgantina e della Villa Romana del Casale*
 - Visita guidata al sito Polis di Morgantina

12:10 Visita al Museo regionale di Aidone

13:00 Pranzo

- 15:00** Aidone, Rocca di Cerere Factory
- Saluti istituzionali, *Sebastiano Chiarenza, Sindaco del Comune di Aidone*
 - Videoproiezione “Essenze native”
 - Il GeoTurismo e il racconto del rapporto con la biodiversità mediterranea, *Marcello Troia e Giuseppe Maria Amato, Rocca di Cerere Geopark*

17:30 Rientro a Palermo per cena e pernottamento



naturalistico-paesaggistico; applicazione pratica dei risultati emersi tramite nuovi sistemi di comunicazione, in cui le informazioni di natura storico-culturale siano presentate insieme a quelle di natura agronomica, nutraceutica e salutistica delle specie vegetali autoctone.

Il modello di distretto agri-culturale prevede, inoltre, una fase di trasformazione e impiego delle specie vegetali locali in prodotti agroalimentari, farmaceutici e cosmetici e la loro commercializzazione nel territorio e all'interno dei book shop dei musei aperti presso gli stessi siti archeologici. A tal fine, è prevista un'ultima fase di formazione sull'autoimprenditorialità per la creazione di imprese innovative capaci di integrare le risorse culturali con quelle agroalimentari e farmaceutiche.

L'iniziativa è stata riproposta in seguito con il progetto ESPAS, presentato dal CREA-DC di Bagheria e dal GAL Rocca di Cerere nell'ambito del Programma di cooperazione Italia-Tunisia, al fine di iniziare a sviluppare un modello del Distretto agri-culturale anche nel territorio di Rocca di Cerere Geopark, inserito nel 2015 nella lista dei Geoparchi UNESCO. Sulla base di questo esempio, il GAL Metropoli Est e il GAL Elimos, disponendo di caratteristiche storico-culturali simili, stanno avviando analoghi percorsi di sviluppo, che contribuiranno a sostenere anche la creazione della "Rete dei Distretti agri-culturali siciliani".

Gabriella Ricciardi
Manuela Scornaienghi
Raffaella Di Napoli
www.reterurale.it/leader2014202
reteleader@crea.gov.it

Venerdì 04/10/2019

08:00 Ritrovo dei partecipanti nella hall dell'albergo e trasferimento nel territorio del GAL Elimos (TP)

09:00 Area archeologica di Segesta

- Saluti istituzionali, *Antonino Accardo, Sindaco del Comune di Calatafimi*
- Introduzione alla visita, *Rossella Giglio, Direttore del Parco archeologico di Segesta*
- Il turismo archeologico nel territorio del GAL Elimos, *Rocco Lima e Liborio Furco, GAL Elimos*
- Cooperation coffee

13:00 Chiusura dei lavori

13:30 Pranzo e partenza per l'aeroporto Falcone e Borsellino di Palermo



RETERURALE
NAZIONALE
20142020

